



#### COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

#### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE**

	N. 48		del	2 3 Ft.B. 2023
Oggetto :	Omologazione		ortivi, sulla base	rovazione del Regolamento di e dei "Principi Informatori per
Esect	ızione:	AG		
<u>Cono</u>	scenza:			
<u>Cons</u>	egnata il:			

#### LA GIUNTA NAZIONALE

VISTO l'art. 1 della legge 31 gennaio 1992, n. 138;

VISTO l'articolo 5 del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive

modificazioni e integrazioni;

VISTO lo statuto del CONI;

Mr.



Deliberazione n.

48

Riunione del

2 3 FEB. 2023

Seguono in allegato alla presente deliberazione:

- Nota n. 755/2022 del 19 ottobre 2022 del Segretario Generale della FIBa attestante l'approvazione da parte del Consiglio Federale della Federazione Italiana Badminton del Regolamento di Omologazione degli Impianti per il Badminton;
- Regolamento Omologazione Impianti per il Badminton;
- Regolamento Procedura Omologazione impianti per il Badminton.

IL SEGRETARIO F.to Carlo Mornati

IL PRESIDENTE F.to Giovanni Malagò

VISTO: se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente normativa.

Il DIRETTORE// Avv. Michele Signorini





Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello Sport Ufficio Supporto Normative e Regolamenti

#### RELAZIONE PER LA GIUNTA NAZIONALE

Oggetto: attuazione del Regolamento sui "Principi Informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva", degli Impianti Sportivi della F.I.Ba.

In relazione al nuovo assetto organizzativo Sport e salute S.p.A., che attribuisce all'Ufficio Supporto Normative e Regolamenti, l'attivazione delle attività previste dal Regolamento sui "Principi Informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva", si fa presente che, il Regolamento di Omologazione degli Impianti Sportivi della F.I.Ba. allegato alla presente proposta di deliberazione della Giunta Nazionale, è stato predisposto, ed in seguito perfezionato, in piena condivisione e cooperazione con la medesima Federazione in argomento, che i contenuti, sono in linea con le vigenti normative in materia di impianti sportivi, con particolare riferimento alle norme C.O.N.I. per l'impiantistica sportiva, attuando così l'armonizzazione del presente "Regolamento di Omologazione" con i principi fondamentali indicati dallo Statuto e dai Regolamenti del C.O.N.I.

Roma, 2 febbraio 2023

UFFICIO SUPPORTO NORMATIVE E REGOLAMENTI

Il Responsabile arch. Marco Ducci



#### CAPO I

#### CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

#### Articolo 01 - Caratteristiche degli impianti per il badminton

Le presenti norme si applicano a tutti gli impianti sportivi destinati all'attività sportiva del Badminton, sia di nuova realizzazione, che nella ristrutturazione di quelli esistenti, nonché all'allestimento di spazi dedicati al badminton in impianti sportivi polifunzionali.

Gli impianti, oltre che al presente Regolamento dovranno essere conformi, alle Norme CONI per gli Impianti Sportivi, alle norme di Legge che sotto qualsiasi titolo regolano la loro realizzazione ed esercizio, quali le norme urbanistiche, ambientali, di sicurezza, di igiene, di superamento delle barriere architettoniche, ecc.

Dovranno essere realizzati in modo da consentire lo svolgimento dell'attività sportiva agonistica e di esercizio in condizioni confortevoli, di igiene e sicurezza per tutti gli utenti: atleti, giudici di gara, personale addetto, spettatori, secondo le esigenze connesse al livello di pratica previsto.

Tutti gli impianti dovranno essere realizzati ed attrezzati in modo da consentirne l'uso da parte dei disabili per quanto attiene gli spazi destinati pubblico, quelli relativi all'attività sportiva, i servizi di supporto e quelli ausiliari e complementari.

Ove possibile, e preferibilmente, tale fruibilità dovrà essere ottenuta evitando soluzioni che comportino la realizzazione di attrezzature ad uso specifico.

Per gli impianti preesistenti, onde garantire l'accessibilità e la fruibilità ai disabili, dovranno essere previsti degli accorgimenti quali ad esempio rampe di accesso, ascensori, sollevatori.

#### Articolo 02 - Lo spazio per l'attività sportiva

Si definisce spazio per l'attività sportiva la somma delle aree di gioco presenti nell'impianto sportivo; comprendente:

- a) le aree di gioco, ciascuna costituita dall'attrezzatura di gioco, dallo spazio di gioco circostante e dagli elementi che le delimitano;
- b) le sedie dell'Arbitro, del Giudice di servizio e dei Giudici di linea;
- c) le attrezzature per i Giudici Arbitri e per la Direzione Gara: area a disposizione per tavoli, computer, stampanti relative e quant'altro occorrente;
- d) le attrezzature di controllo e di misura: tabelloni segnapunti;
- e) i corridoi adiacenti alle aree di gioco;
- f) le fasce di rispetto di separazione delle aree di gioco dalle istallazioni per il pubblicoeventualmente presente.

Lo spazio di attività dovrà risultare facilmente accessibile alle persone disabili e per le diverse operazioni di approntamento e di manutenzione, tenendo conto, ove richiesto dalle caratteristiche dell'impianto, dell'accesso di mezzi di trasporto o macchine operatrici.

#### Articolo 03 - Spazi di supporto:

Si definiscono spazi di supporto i seguenti spazi, conformi alle Norme CONI:

- a) spogliatoi per gli atleti con i propri servizi igienici e docce;
- b) spogliatoi per gli addetti all'attività, (giudici arbitri, istruttori) con i propri servizi igienici e docce;
- c) idonei sistemi di custodia degli abiti (armadietti, depositi abiti e simili);
- d) locale primo soccorso atleti;
- e) locali per i controlli antidoping, con agevole accesso dallo spazio attività e dall'esterno dell'impianto, conformi alle norme vigenti;
- f) uffici amministrativi, atri e disimpegni;
- g) locali per l'organizzazione ed il controllo;
- h) deposito attrezzi;
- i) locali tecnici.



#### Articolo 04 - Spazi ed installazioni per il pubblico

Si intendono posti spettatori con relativi servizi igienici, aree al servizio dell'impianto, ecc., conformi alla normativa vigente. Per il dimensionamento si veda l'art. 28.

#### Articolo 05 - Spazi aggiuntivi

Si tratta di spazi:

- a) per la formazione fisico-atletica, per l'allenamento, sede della Società Sportiva, aule per lezioni teoriche, ecc.
- b) locali di ristoro, attività commerciali varie, vendita di prodotti sportivi, wellness e massaggi, fisioterapie di recupero funzionale, ecc.
- c) aree sussidiarie: parcheggi, spazi verdi

#### CAPO II SPAZI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA

#### Articolo 06 - Spazi per l'attività sportiva o Spazi di Attività

Tali spazi, come definiti all'Art. 02, dovranno essere dimensionati sul livello di attività che in essi viene svolta e dovranno essere connessi agevolmente con gli spazi di supporto e con gli spazi aggiuntivi.

#### Articolo 07 - Dimensionamento della sala di attività

La sala di attività dovrà contenere una o più aree di gioco, delle dimensioni specificate all'Articolo 11, i corridoi interni, le fasce di rispetto perimetrali e l'area per la direzione gare. In appendice sono indicati alcuni schemi di aggregazione delle aree di gioco consigliati.

L'altezza libera minima dell'area di gioco al netto di canalizzazioni, corpi illuminanti, strutture e quant'altro, è quella indicata all'art. 11 per ciascun livello di omologazione.

La superficie minima dell'area per la direzione gare sarà di mq. 8,00 con il lato inferiore non minore di m. 1,80.

#### Livelli di omologazione

La sala di attività dovrà contenere un numero minimo di aree di gioco come indicato nella seguente tabella:

Attività Internazionale		6 aree di gioco
Attività Nazionale a Squadre	CIS Serie A	5 aree di gioco
	CIS Serie B	4 aree di gioco
	CIS Master	6 aree di gioco
	CIS Under 17	4 aree di gioco
	CIS Play Off Serie A e B	4 aree di gioco
	CIS Play Off e Play Out Serie A e B	6 aree di gioco
Attività Regionale a Squadre	CIS Serie C Concentramento o Play Off	4 aree di gioco
	CIS Serie C Incontro singolo	2 aree di gloco



Attività Nazionale Individuale	Campionati Nazionali	6 aree di gioco
	Tornel Superseries	8 aree di gioco
	Tornel Grand Prix	4 aree di gloco
	Tornei Challenge	4 aree di gioco
	Tornei Master e Para- Badminton (non associati a tornei grand prix e challenge)	2 aree di gioco
Attività Regionale e Provinciale Individuale	Campionati Regionali	4 aree di gioco
	Campionati Provinciali	2 aree di gioco
Allenamenti	-	1 area di gioco

#### Articolo 08 - Corridoi di passaggio

La sala di attività dovrà contenere uno o più corridoi di passaggio, piani, liberi da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile, larghi almeno m 1,20, disposti in modo che ciascuna area di gioco sia adiacente ad almeno un corridoio di passaggio.

#### Articolo 09 - Fasce di rispetto

Intorno all'area di gioco l'out laterale minimo è di cm 30 e quello di fondo di cm 130, entrambi liberi da ostacoli, avendo cura di schermare opportunamente tutti gli elementi fonte di potenziale pericolo.

Fra le aree di gioco e le installazioni per il pubblico dovranno essere presenti fasce di rispetto della larghezza minima di m. 2,00.

Nelle fasce di rispetto potranno trovare collocazione le panchine per le squadre (gare a squadre) mentre i Tecnici (gare individuali) potranno essere posizionati a circa 100 cm dalla linea di fondo all'altezza della linea centrale.

#### Articolo 10 - Delimitazione della sala di attività

Gli spazi di attività dovranno essere inaccessibili agli spettatori nel corso delle manifestazioni. Le delimitazioni tra il pubblico e gli atleti, dovranno essere alte almeno 110 cm. Le delimitazioni amovibili dovranno essere sorvegliate dal personale addetto all'ordine.

#### Articolo 11 - Aree di gioco

Le aree di gioco saranno commisurate al livello ed al tipo di attività per le quali vengono allestite.

#### 11.1 - Attività Internazionale

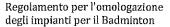
L'area di gioco è di m.13,40 x 6,10.

Nelle manifestazioni internazionali è consigliata l'altezza di m 12, ad ogni modo l'altezza minima obbligatoria è di m 9. Intorno all'area di gioco vi deve essere uno spazio libero di m 2,5; lo spazio laterale fra un campo e l'altro deve essere di almeno m 2.

#### 11.2 - Attività Nazionale a Squadre/Attività Nazionale Individuale

L'area di gioco è di m 13,40 x 6,10.

Per le strutture coperte la parte più bassa del soffitto deve essere ad almeno m 9 dalla superficie del campo. È tuttavia ammessa una altezza minima di m 5; in questi campi, cioè quelli che hanno un'altezza della parte più bassa del soffitto da m 5,00 a m 8,99, il servizio viene ripetuto se il volano tocca il soffitto ma è fallo se lo tocca durante lo scambio del punto.





#### Articolo 12 - Pavimentazione dello spazio di attività

La pavimentazione dello spazio di attività deve essere conforme alle norme UNI EN 14904, non dovrà essere di colore chiaro, né lucida, né scivolosa. Sarà comunque commisurata al tipo ed al livello della pratica sportiva.

#### 12.1 - Le pavimentazioni omologabili sono le seguenti:

- a) legno: parquet;
- b) materiali naturali e sintetici: gomma, lattici di gomma, pvc, elastomeri omogenei

#### 12.2 - Per gli impianti esistenti sono tollerati i seguenti materiali:

- a) materiali sintetici: linoleum, granulati porosi, resine epossidiche e/o acriliche;
- b) conglomerati cementizi e bituminosi od asfaltaci;

#### 12.3 - Non sono omologabili i seguenti materiali:

- a) manti erbosi sia naturali che sintetici, terre stabilizzate
- b) feltri in filato sintetico, tappeti e pedane speciali.

#### Artícolo 13 - Caratteristiche dello spazio di Attività

Le pareti devono essere generalmente scure e non devono o presentare fonti luminose brillanti, ne dovrà penetrare luce diurna attraverso finestre o altre aperture che dovranno essere completamente oscurate. Lo spazio di attività dovrà essere privo di ostacoli fissi, specialmente se a spigoli vivi o altrimentipericolosi, nelle immediate vicinanze delle aree di gioco.

Particolari caratteristiche e/o dotazioni potranno essere previste dal Regolamento delle Gare.

Ai fini del dimensionamento delle vie d'esodo, l'affollamento massimo previsto nello spazio di attività, computando il numero di atleti, giudici di gara e addetti contemporaneamente presenti, è dato da 20 (venti) persone per ciascuna delle aree di gioco.

#### CAPO III

#### **SPAZI DI SUPPORTO**

#### Articolo 14 - Spazi di supporto

Saranno commisurati alla dimensione ed al livello della pratica sportiva che si svolge nella sala di attività.

#### Articolo 15 - Spogliatoi per gli atleti:

I locali spogliatoio devono essere conformi alle Norme CONI. Il numero spogliatoi da realizzare dovrà essere non inferiore a 2 (spogliatoio maschile e femminile), con un minimo di 10 posti per ogni spogliatoio.

#### Articolo 16 - Servizi igienici, docce e asciugacapelli per gli spogliatoi atleti

Dovranno essere conformi alle Norme CONI.

#### Articolo 17 - Spogliatoi per i giudici arbitri, istruttori

I locali spogliatoio dovranno essere conformi alle Norme CONI. Il numero di posti-spogliatoio da realizzare, sia negli spogliatoi maschili che femminili, dovrà essere non inferiore al doppio del numero di aree di gioco, arrotondato per eccesso, con un minimo di 4 posti per ogni spogliatoio.

#### Articolo 18 - Servizi igienici, docce e asciugacapelli per gli spogliatoi per i giudici

Dovranno essere conformi alle Norme CONI.

#### Articolo 19 - Deposito attrezzi

Dovrà essere presente almeno un deposito attrezzi conforme alle Norme CONI.

Regolamento per l'omologazione degli impianti per il Badminton



#### Articolo 20 - Locale primo soccorso atleti

Dovranno essere presente un locale di primo soccorso atleti conforme alle Norme CONI.

#### Articolo 21 - Locale controllo antidoping

Dovrà essere conforme un locale adibito ai controlli antidoping le cui caratteristiche e dotazioni siano conformi alle Norme CONI.

## CAPO IV IMPIANTI TECNICI

#### Articolo 22 - Impianti tecnici

Saranno realizzati secondo le normative vigenti con particolare riferimento a quelle relative all'efficienza energetica.

#### Articolo 23 - Illuminazione degli spazi di attività

L'illuminazione naturale è sconsigliata. In ogni caso, tutte le superfici finestrate dovranno essere oscurate mediante schermature.

Gli impianti di illuminazione artificiale devono essere conformi alle norme UNI EN 12193 e realizzati in modo da evitare fenomeni di abbagliamento per i giocatori e gli spettatori. Tutti i corpi illuminanti devono obbligatoriamente essere dotati di sistema d'aggancio di sicurezza in grado di impedire la caduta del corpo illuminante in caso di sgancio dai supporti dovuto ad urto e di grata antiurto.

I valori di illuminamento medio minimi richiesti sono quelli di cui alle Norme CONI, salvo i livelli di illuminamento di seguito specificati.

#### 23.1 - Attività Internazionale

L'illuminamento, misurato all'altezza della superficie di gioco, dovrà essere di almeno 800 lux uniformemente distribuita sull'area di gioco ed almeno 400 lux negli spazi di gioco circostanti.

#### 23.2 - Attività Nazionale

L'illuminamento, misurato all'altezza della attrezzatura di gioco, dovrà essere non inferiore a 400 lux, su ogni punto dell'area di gioco.

#### Articolo 24 - Illuminazione di emergenza

Dovrà essere presente un impianto di illuminazione di emergenza rispondente alle indicazioni delle Norme CONI.

#### Articolo 25 - Requisiti ambientali

Le caratteristiche ambientali saranno quelle previste dalle Norme CONI.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel posizionamento degli apparecchi di mandata e di ripresa nell'impianto di climatizzazione al fine di non disturbare il gioco sia con i rumori che con la velocità dell'aria, che non potrà essere superiore a 0.1 m/s.

In ogni caso dovranno essere rispettate le prescrizioni di legge relative al contenimento dei consumi energetici.

#### Articolo 26 - Diffusione sonora

Lo spazio di attività sarà dotato di idoneo sistema di amplificazione sonora, con microfoni senza file per gli speaker ed il personale arbitrale, e per la ricerca persone.

S



# CAPO IV SPAZI E INSTALLAZIONI PER IL PUBBLICO

#### Articolo 28 - Le installazioni per il pubblico

Dovranno rispondere alle normative di sicurezza. In particolare al DM 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli Impianti Sportivi" e successive modificazioni e integrazioni ed essere completamente separate dallo Spazio di Attività.

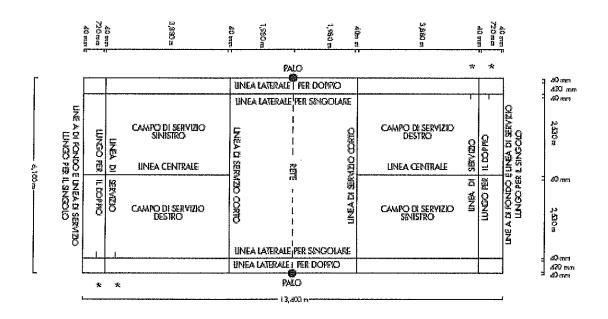
La presenza minima di spettatori dovrà essere commisurata al livello ed al tipo di attività previsto, come qui indicato:

Attività Internazionale	Tornei Internazionali	Minimo 200 posti
Auvita internazionale	romermemazionali	เขเเเเเทง 200 คอรม
Attività Nazionale a Squadre	CIS Serie A	Minimo 100 posti
	CIS Serie B	Minimo 50 posti
	CIS Master	Minimo 100 posti
	CIS Under 17	Minimo 50 posti
	CIS Play Off Serie A e B	Minimo 100 posti
	CIS Play Off e Play Out Serie A e B	Minimo 100 posti
Attività Regionale a Squadre	CIS Serie C Concentramento o Play Off	Non necessari
	CIS Serie C Incontro singolo	Non necessari
Attività Nazionale Individuale	Campionati Nazionali	Minimo 150 posti
	Tornei Superseries	Minimo 200 posti
	Tornel Grand Prix	Minimo 50 posti
	Tornei Challenge	Non necessari
	Tornei Master e Para- Badminton (non associati a tornei grand prix e challenge)	Non necessari
Attività Regionale e Provinciale Individuale	Campionati Regionali	Non necessari
	Campionati Provinciali	Non necessari



#### **APPENDICE 1**

#### FIGURA A: LE DIMENSIONI DEL CAMPO DI GIOCO

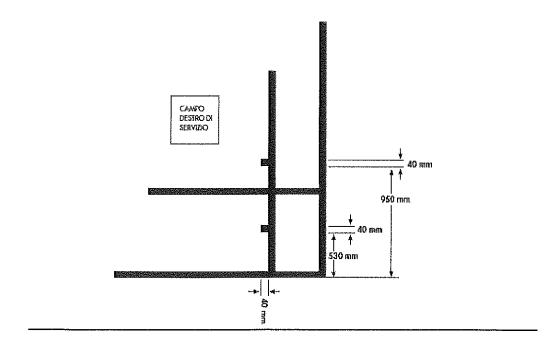


Note: (1) Lunghezza diagonale dell'intero campo = m 14,723

(2) Il campo come sopra indicato può essere usato sia per il singolare sia per il doppio

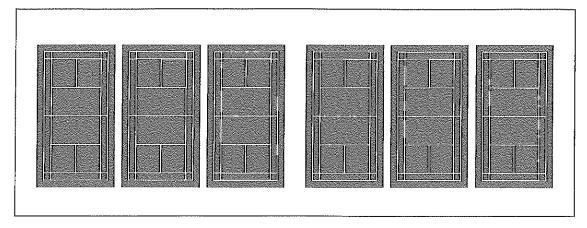
(3) \*\* Segni facoltativi illustrati in figura B

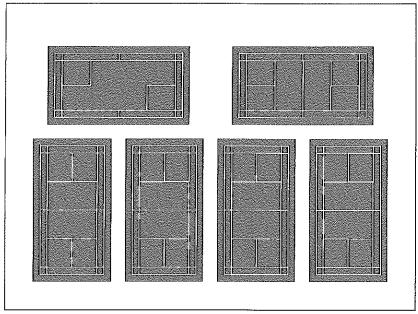
#### FIGURA B: DETTAGLIO DELLE LINEE DI CAMPO

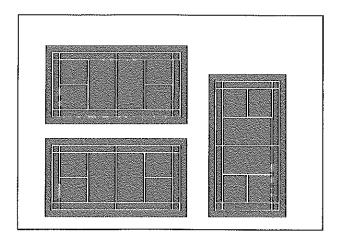




#### FIGURA C: ESEMPI DI AGGREGAZIONE CAMPI ALL'INTERNO DELL'AREA DI GIOCO









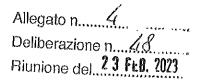
#### **APPENDICE 2**

#### TABELLA A: LIVELLI OMOLOGAZIONE

LIVELLI	SUB- LIVELLO	TIPO ATTIVITA'	MANIFESTAZIONE	AREE DI GIOCO	POSTI SPETTATORI
А	A1	Attività Nazionale Individuale	Tornei Superseries	8 aree di gioco	Minimo 200 posti
В	B1	Attività Internazionale	Tornei Internazionali	6 aree di gioco	Minimo 200 posti
В	B2	Attività Nazionale Individuale	Campionati Nazionali	6 aree di gioco	Minimo 150 posti
В	В3	Attività Nazionale a Squadre	CIS Play Off e Play Out Serie A e B	6 aree di gioco	Minimo 100 posti
В	В3	Attività Nazionale a Squadre	CIS Master	6 aree di gioco	Minimo 100 posti
С	C1	Attività Nazionale a Squadre	CIS Serie A	5 aree di gioco	Minimo 100 posti
D	D1	Attività Nazionale a Squadre	CIS Play Off Serie A e B	4 aree di . gioco	Minimo 100 posti
D	D2	Attività Nazionale a Squadre	CIS Serie B	4 aree di gioco	Minimo 50 posti
D	D2	Attività Nazionale a Squadre	CIS Under 17	4 aree di gioco	Minimo 50 posti
D	D2	Attività Nazionale Individuale	Tornei Grand Prix	4 aree di gioco	Minimo 50 posti
D	D3	Attività Regionale a Squadre	CIS Serie C Concentramento o Play Off	4 aree di gioco	Non necessari
D	D3	Attività Nazionale Individuale	Tornei Challenge	4 aree di gioco	Non necessari
D	D3	Attività Regionale e Provinciale Individuale	Campionati Regionali	4 aree di gioco	Non necessari
Е	E1	Attività Regionale a squadre	CIS Serie C Incontro singolo	2 aree di gioco	Non necessari
E	E1	Attività Nazionale Individuale	Tornei Master e Para-Badminton (non associati a tornei grand prix e challenge)	2 aree di gioco	Non necessari
E	E1	Attività Regionale e Provinciale Individuale	Campionati Provinciali	2 aree di gioco	Non necessari
F	F1	Allenamentí		1 area di gioco	Non necessari







#### REGOLAMENTO DI PROCEDURA PER L'OMOLOGAZIONE DEGLI IMPIANTI DESTINATI AL BADMINTON

Approvato dal Consiglio Federale in data 29 novembre 2014

#### 1. Oggetto del Regolamento, scopo e campo di validità, riferimenti normativi

Premesso che per l'omologazione degli impianti la Federazione Italiana Badminton, conformemente alle disposizioni dell'art. 2.1 del Regolamento del CONI "Principi informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva", ha facoltà di delegare a soggetti subordinati (leghe, comitati di settore, ecc.) le relative procedure, in conformità ai Regolamenti previsti, il presente Regolamento Federale ha la finalità di definire:

- o le procedure di omologazione e rinnovo dell'omologazione degli impianti destinati ai diversi livelli della pratica agonistica / all'esercizio della disciplina del badminton;
- o le modalità di designazione, formazione e aggiornamento dei soggetti che emettono l'omologazione (procedure di abilitazione degli omologatori).

Il presente Regolamento Federale, oltre ad essere conforme alle disposizioni del Regolamento del CONI "Principi informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva", fa riferimento al regolamento tecnico della Federazione Italiana Badminton relativo alla disciplina in oggetto, secondo i livelli di pratica previsti.

Per essere omologabile l'impianto sportivo deve essere completo e potenzialmente funzionante, almeno nella parte sportiva funzionalmente individuata e dotato di tutte le attrezzature richieste.

#### 2 Procedure per l'omologazione

#### 2.1 - Richiesta e documentazione

La richiesta di omologazione deve essere indirizzata alla Federazione Italiana Badminton (su modello predefinito – <u>Allegato A</u>) da parte del soggetto proprietario o gestore dell'impianto (o altro soggetto avente titolo). Nella richiesta, oltre all'esatta ubicazione dell'impianto, deve essere specificato se trattasi di nuovo impianto o di rinnovo di omologazione per decadenza dei termini o di impianto temporaneamente adattato per lo svolgimento di eventi occasionali.

Alla richiesta va allegato il seguente documento:

- o documentazione tecnica dell'impianto (piante, sezioni, ecc.).
- o parere CONI in linea tecnico-sportiva per gli impianti sportivi

#### 2.2 - Sopralluoghi di verifica

La Federazione Italiana Badminton designerà un tecnico omologatore incaricato di effettuare uno o più sopralluoghi per il rilievo dei dati dell'impianto e delle relative attrezzature richieste e compilare il verbale di omologazione secondo il modello predefinito dalla Federazione Italiana Badminton (Allegato B), completo di tutti i dati richiesti e corredato delle proprie annotazioni in merito alla rispondenza dell'impianto e delle relative attrezzature (ove richieste per l'omologazione) ai regolamenti federali per il livello di omologazione richiesto.

#### 2.3 - Emissione dell'attestato di omologazione

L'organo tecnico Federale incaricato (che la Federazione definirà secondo le proprie consuetudini operative), esaminata la documentazione acquisita sull'impianto, verificata la congruenza con i regolamenti federali per il livello di omologazione previsto, considerata la eventuale opportunità di concessione di deroghe sulle caratteristiche dell'impianto (fatti salvi i requisiti di sicurezza e igiene), esprimerà il proprio parere favorevole per l'omologazione dell'impianto per le competizioni agonistiche ed il livello specificati.





#### 2.4 - Procedure per l'omologazione di impianti legata a singoli eventi

Per l'omologazione di impianti temporanei o temporaneamente adattati per lo svolgimento di singoli eventi la Federazione Italiana Badminton, acquisita la documentazione di cui al punto 2.1, potrà definire specifiche procedure di omologazione di urgenza (Allegato C). L'omologazione è da considerarsi rinnovata nel caso in cui la Federazione organizzi, nel medesimo impianto, manifestazioni che mantengano lo stesso allestimento e numero di aree di gioco. La validità dell'omologazione cessa con l'evento stesso.

#### 2.5 - Costo dell'omologazione

Il contributo dovuto alla Federazione Italiana Badminton per le spese di omologazione è determinato secondo il criterio indicato dall'art. 3 del Regolamento del CONI "Principi informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva" e sarà indicato nella Tabella Quote e Tasse approvata annualmente dal Consiglio Federale. L'omologatore, nominato dalla Federazione, avrà diritto al rimborso delle spese sostenute ed a un compenso corrispondente alla somma di € 25 (venticingue/00).

#### 2.6 - Durata dell'omologazione (prima omologazione e successivi rinnovi)

L'omologazione di un campo è condizionata dal permanere delle condizioni riscontrate al momento del rilascio dell'omologazione stessa. Qualunque modifica delle parti dell'impianto, in particolare di quelle dello spazio di attività (per manutenzione straordinaria, sostituzione o rifacimento delle segnature, ecc.) e delle sue attrezzature (recinzioni, ecc.), fa cessare la validità dell'omologazione e ne impone il rinnovo. In ogni caso la durata massima dell'omologazione è di 4 anni dal momento dell'emissione, al termine dei quali deve essere rinnovata.

#### 3 Designazione dei tecnici omologatori

#### 3.1 - Qualifica tecnica, formazione specifica, abilitazione e aggiornamento

L'omologatore deve avere qualifica tecnica professionale, esperienza certificata nell'impiantistica federale e avere frequentato corsi di formazione/aggiornamento per omologatori promossi dalla Federazione Italiana Badminton.

#### 3.2 - Nomina

La nomina di omologatore viene fatta dall'organo tecnico Federale incaricato (che la Federazione Italiana Badminton definirà secondo le proprie consuetudini operative).

#### 3.3 – Incompatibilità eventuali

Vanno evitate tutte le situazioni di incompatibilità, tra cui anche quelle individuabili dal Codice di comportamento sportivo approvato dal Consiglio Nazionale del CONI, in particolare l'omologatore:

- o non può prendere parte all'omologazione di un impianto nel quale sia stato coinvoltoprofessionalmente (es. progettista, direttore dei lavori);
- o non può avere rapporti di lavoro in atto con ditte realizzatrici di impianti e/o attrezzature sportivee/o di prodotti o sistemi per impianti sportivi.

#### 4 Archivio degli impianti omologati

Tutti le omologazioni emesse dalla Federazione Italiana Badminton nel tempo devono essere registrate nell'archivio degli impianti omologati della Federazione Italiana Badminton, come previsto dall'art.7 del Regolamento del CONI "Principi informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva".





#### Allegato A - Scheda di richiesta di omologazione

#### Allegato B - Scheda di rilevamento per l'omologazione degli impianti

La scheda di rilevamento per l'omologazione dell'impianto deve elencare tutte le caratteristiche dell'impianto che concorrono a definire il livello di omologazione, in riferimento alle quali l'omologatore potrà scrivere i dati rilevati nel sopralluogo.

Allegato C - Scheda di richiesta di omologazione procedura d'urgenza



### Allegato A

#### **COMMISSIONE IMPIANTI E ATTREZZATURE**

### DOMANDA DI OMOLOGAZIONE IMPIANTO

La Societ	à				Codice ASA n.	
con sede	in					
			Indirizzo completo della	società		n. civico
CAP			comune			Prov.
		chiede l'oi	mologazione del	Campo di Gioc	o	
		<u> </u>				
denomin	azione	<u> </u>				
			denominazion	e completa dell'impianto	)	
sito in						
		indirizzo	n. civico	CAP	comune	Prov.
A tal uop	o, fornisce	i seguenti dati:				
tipo di in	npianto					
palest	ra in fabbr	icato autonomo	palest	ra scolastica		
□ sala p	olivalente		<b>□</b> palazz	o dello sport		
□ altro:			,		(specificare)	
Ente prop	orietario					
Ente gest	tore					
disnonih	ilità da nar	te della Società richiedente	•			
	-					
		ocietà richiedente		dato d'uso		
affitto	)		conce	ssione/convenzio	one	
■ altro:					(specificare)	

durata della disponibilità della Società	richiedente	
☐ su prenotazione volta in volta	mesi:	(specificare)
☐ durata del campionato	☐ tutto l'anno agonistico	
B – CARATTERISTICHE DELL'IMPIANT	TO	
1. sala di attività:		
dimensioni	Lungh. m. Largh. m. Alt. m.	
1a. area/e di gioco:		
n. di dimensioni	Lungh. m. Largh. m. Alt. m.	
campi di singolo	Lungn. III.	
n. di dimensioni	Lungh. m. Largh. m. Alt. m.	
campi di doppio		
Description of the country of attitude in		
Pavimentazione dello spazio di attività:		
1b. attrezzature di gioco:		
paletti rete n.	marca e tipo	
reti n.	marca e tipo	
seggiolone per arbitro n.	note	
sedie giudici di campo n.	note	
segnapunti n.	note	
contenitori asciugamani n.	note	
panchine giocatori n.	note	
transenne n.	note	
2. spazi di supporto:		
2a. spogliatoi atleti n.	di dim.: mq. ognuno	
corredati ognuno da	docce n. lavabi n. WC n.	
_		
2b. spogliatoi ufficiali di gara n corredati ognuno da	di dim.: mq. ognuno docce n. lavabi n. WC n.	
_		
2c. pronto soccorso n.	di dim.: mq	
Abbattimento delle barriere architettonio	che per gli atleti	□ NO
3. impianti tecnologici:		
Impianto di climatizzazione	□ SI	■ NO
Impianto di diffusione sonora	□ SI	□ NO
Impianto di illuminazione artificiale fissa	□ SI	□ NO
Lampade n. tipo	Lux H. dal suolo m.	
Impianto di illuminazione artificiale aggi		□ NO
Lampade n. tipo	Lux H. dal suolo m.	
4. installazioni per il pubblico:		
tribuna fissa o mobile	□ SI □ NO <u>capienza</u> posti a sec	dere
servizi per il pubblico n.	con lavabi n. WC n.	
abbattimento delle barriere architettonio	che per il pubblico	□ NO
5. spazi aggiuntivi:		
spazio per riscaldamento	☐ palestra attività fisica	
☐ sala riunioni/sede società sportiva	☐ aule per lezioni teoriche	

□ attività commerciali □ parcheggi		□ locale ristoro □ spazio verde				
□ altro:			•	(specificare)		
lugge	data					
luogo	uata					
		timbro e firma	del Presidente della Società			

#### ALLEGATI (obbligatori):

- Parere CONI in linea tecnico sportiva per gli impianti sportivi (nuovi impianti, come previsto dal Regolamento del C.O.N.I. "Nuovi principi informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva")
- il Certificato di Agibilità rilasciato dalla Commissione Provinciale/Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo in caso di presenza di pubblico superiore a 100 unità
- Documentazione tecnico urbanistica;
- Certificato di usabilità o concessione edilizia;
- Elaborati tecnici quotati per l'individuazione degli impianti:
  - planimetria generale in scala 1:500, dalla quale risulti:
  - a) la destinazione e le dimensioni delle varie aree (di gioco, per il pubblico, per la Direzione di Gara, per spogliatoi e servizi per gli atleti e per gli Arbitri, per Pronto Soccorso ed Antidoping, ecc.);
  - b) il transennamento dell'area o delle aree di gioco, la disposizione delle stesse e dell'attrezzatura e le dimensioni di ciascuna area di gioco delimitato dalle transenne;
  - c) le dimensioni degli spazi di disimpegno attorno alle aree di gioco.
  - piante e sezioni in scala 1:100.



### Allegato B

#### **COMMISSIONE IMPIANTI E ATTREZZATURE**

### **VERBALE DI VISITA IMPIANTO**

La Società				Codice ASA n.	
con sede in					
		Indirizzo completo della so	ocietà		n. civico
CAP		comune			Prov.
	chiede l'omo	logazione del (	Campo di Gi	ioco	
denominazio	one				
		denominazione c	ompleta dell'impiant	0	
sito in					
	indirizzo	n. civico	CAP	comune	Prov.
A tal uopo,	fornisce i seguenti dati:				
tipo di impi	anto □ Permanente □ Te	emporaneo			
□ palestra i	n fabbricato autonomo	<b>□</b> palestr	a scolastica		
□ sala polivalente □ palazzo dello sport					
sala poliv	alente	palazzo	o dello sport		
■ sala poliv ■ altro:	alente	<b>□</b> palazzo	o dello sport		(specificare)
•	alente	<b>□</b> palazzo	o dello sport		(specificare)
•		<b>□</b> palazzo	o dello sport		(specificare)
□ altro:	tario	<b>□</b> palazzo	o dello sport		(specificare)
□ altro:  Ente proprie  Ente gestore	tario		o dello sport		(specificare)
□ altro:  Ente proprie  Ente gestore  disponibilit	tario e à da parte della Società richied	dente			(specificare)
□ altro:  Ente proprie Ente gestore disponibilit □ proprietà	tario	dente □ comod	ato d'uso	zione	(specificare)
□ altro:  Ente proprie Ente gestore  disponibilit □ proprietà □ affitto	tario e à da parte della Società richied	dente □ comod		zione	(specificare)
□ altro:  Ente proprie Ente gestore  disponibilit □ proprietà □ affitto □ altro:	tario è  à da parte della Società richied della Società richied	dente □ comod	ato d'uso	zione	(specificare)
□ altro:  Ente proprie Ente gestore disponibilit □ proprietà □ affitto □ altro: Allegare il o	tario  à da parte della Società richied della Società richiedente contratto o comodato	dente  comod conces	ato d'uso	zione	(specificare)
□ altro:  Ente proprie Ente gestore disponibilit □ proprietà □ affitto □ altro: Allegare il o	tario è  à da parte della Società richied della Società richied	dente  comod conces	ato d'uso	zione	(specificare)
□ altro:  Ente proprie Ente gestore disponibilit □ proprietà □ affitto □ altro: Allegare il o durata della	tario  à da parte della Società richied della Società richiedente contratto o comodato	dente  comod conces	ato d'uso	zione	(specificare)

### **B – CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO**

1. sala di attività:								
dimensioni		Lungh. n	л.	Largh.	m.		Alt. m.	
1a. area/e di gioco:								
n. di dimension campi di singolo	ni	Lungh.	<i>m</i> .	Larg	h. m.		Alt. m.	
n. di dimension campi di doppio	ni	Lungh.	<i>m</i> .	Larg	h. m.		Alt. m.	
Pavimentazione dello spaz	zio di attività:							
1b. attrezzature di gioco:	,							
paletti rete	n.	marca e tipo						
reti	n.	marca e tipo	_					
seggiolone per arbitro	n.	note						
sedie giudici di campo	n.	note						
segnapunti	n.	note						
contenitori asciugamani	n.	note						
panchine giocatori	n.	note						
transenne	n.	note						
2. spazi di supporto:								
2a. spogliatoi atleti	n.	di dim.:	mq.	ognu	no			
corredati ognui	าo da	docc	e n.	lavab	i n.		WC n.	
2b. spogliatoi ufficiali di ga	ra n.	di dim.:	mq.	ognu	no			
corredati ognui	าo da	docc	e n.	lavab	i n.		WC n.	
2c. pronto soccorso	n.	di dim.:	mq.					
Abbattimento delle barriere	e architettoni	che per gli atleti					□ SI	□ NO
3. impianti tecnologici:								
Impianto di climatizzazione	e/o riscalda	amento					□ SI	■ NO
Impianto produzione acqu	a calda sanit	aria					□ SI	■ NO
Impianto antincendio							□ SI	□ NO
Impianto di diffusione sono							□ SI	□ NO
Impianto di illuminazione d		1					□ SI	
Impianto di diffusione sono Impianto di illuminazione a		<b>.</b>					□ SI □ SI	□ NO
Lampade n.   tipo	1	4		Lux		_	<b>u</b> oi _ suolo m.	
Impianto di illuminazione a	rtificiale aggi	iuntiva su ogni a	rea di gioco	_3/		□ Si	- 3.0.0 111.	□ NO
Lampade n.   tipo			<b>J</b> 7	Lux		_	suolo m.	
Tabellone segnapunt	+						□ SI	□ NO
Tipologia								

4. installazioni per il pubblic	o:						
tribuna fissa o mobile		□ SI	□ NO	capienza		posti a s	edere
Servizi per il pubblico n.	con			lavabi n.		WC n.	
Abbattimento delle barriere ar	chitettoniche pe	r il pubbl	ico			□ SI	□ NO
5. spazi aggiuntivi:							
□ spazio per riscaldamento □ sala riunioni/sede società s □ attività commerciali □ parcheggi □ altro:	ttività fisica ezioni teoriche oro rde	(specificare)	)				
C – VERBALE DI VISITA							
Il sottoscritto			, all'u	iopo incaricato d	dalla Com	missione	Impianti
ed Attrezzature, ha effettuato	n data	ur	n sopralluo	go all'impianto d	di cui tratta	asi.	
<ul> <li>Erano presenti alla visita:</li> <li>Sig.</li> <li>Sig.</li> <li>Sulla base delle verifiche e ri insieme agli allegati obbligator rilevato in sito le seguenti cara</li> <li>1. l'illuminamento medio</li> </ul>	ri riportati nella d atteristiche dell'ir	omanda					
□ ottimo	□ buono		<b>□</b> suffici	ente	□ insuffic	ciente	
le pareti finestrate del	la sala di attività	da oscui	rare risulta	no le seguenti:			
lato N-NE-NW lato E-SE lato E-SE-SW lato W-SW Aperture zenitali  3. Altre eventuali osserva	zioni:						
luogo data							

Firma



### Allegato C

#### COMMISSIONE IMPIANTI E ATTREZZATURE

# DOMANDA DI OMOLOGAZIONE IMPIANTO PROCEDURA D'URGENZA

La Societ	à				Codice ASA i	л.
con sede	in					
	-		Indirizzo completo de	la società		n. civico
CA.D.						
CAP		chiede l'omolog	comune gazione d'urgen	za del Campo di	Gioco	Prov.
denomin	azione			1 . 1 11/2		
sito in			denominazio	ne completa dell'impianto	)	
SILU III		indirizzo	n. civico	CAP	comune	Prov.
A tal uon	a fornica	i coquenti dati:				
		i seguenti dati:				
tipo di im	pianto					
palest	ra in fabbr	icato autonomo	pales	tra scolastica		
🗖 sala p	olivalente		palaz	zo dello sport		
□ altro:					(specificare)	
Ente prop	orietario					
Ente gest						
_		uto dolla Cociotà viabiodoute				
		te della Società richiedente				
		ocietà richiedente		odato d'uso		
□ affitto	)		<b>□</b> conc	essione/convenzio		
☐ altro:					(specificare)	
durata d	ella dispon	ibilità della Società richiede	ente			
<b>□</b> su pre	notazione	volta in volta	<b>□</b> mesi	:	(specific	are)
=	a del camp		□ tutto	l'anno agonistico		
B – CAR	ATTERIST	ICHE DELL'IMPIANTO				
1. sala di	attività:					
dimensio	ni		Lungh. m.	Largh.	m. Alt.	m
			<u> </u>			

1a. area/e di gioco:						
n. di dimensioni		Lungh. m	η.	Largh. m.	Alt. m.	
campi di singolo						
n. di dimensioni		Lungh. m	1.	Largh. m.	Alt. m.	
campi di doppio		İ				
Pavimentazione dello spazi	o di attività:					
1b. attrezzature di gioco:		_				
paletti rete	n.	marca e tipo				
reti	n.	marca e tipo				
seggiolone per arbitro	n.					
sedie giudici di campo	n.	⊣ ∣ note				
segnapunti	n.	⊣ note				
contenitori asciugamani	n.	 note				
panchine giocatori	n.	_   note				
transenne	n.	note				
2. spazi di supporto:						
2a. spogliatoi atleti	n		nq.	ognuno		
corredati ogr	nuno da 	docce _	n.	lavabi n.	WC n.	
2b. spogliatoi ufficiali di ga		di dim.:	nq.	ognuno		
corredati ogr	nuno da	docce	n.	lavabi n.	WC n.	
2c. pronto soccorso	n.	di dim.: m	nq.			
Abbattimento delle barrier	e architettonic	he per gli atleti			□ SI	□ NO
3. impianti tecnologici:						
Impianto di climatizzazione				□ SI	■ NO	
Impianto di diffusione sono					□ SI	□ NO
Impianto di illuminazione d	rtificiale fissa				□ SI	□ NO
Lampade n. tip	0			Lux	H. dal suolo m.	
Impianto di illuminazione artificiale aggiuntiva su ogni area di gioco						
Lampade n. tip	0			Lux	H. dal suolo m.	
4. installazioni per il pubbl	ico:					
tribuna fissa o mobile						edere
servizi per il pubblico n.		con		lavabi n.	WC n.	
abbattimento delle barrier	e architettonic	he per il pubblico			□ SI	□ NO
5. spazi aggiuntivi:						
■ spazio per riscaldament	0	<b></b> p	alestra attiv	vità fisica		
□ sala riunioni/sede società sportiva □ aule per lezioni teoriche						
attività commerciali			ocale ristoro			
□ parcheggi □ altro:		<b>□</b> s <sub>l</sub>	pazio verde		, .c. )	
■ aiti U.					(specificare)	
luogo data	<del></del> I					

timbro e firma del Presidente della Società

#### ALLEGATI (obbligatori):

- Parere CONI in linea tecnico sportiva per gli impianti sportivi (nuovi impianti, come previsto dal Regolamento del C.O.N.I. "Nuovi principi informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva")
- il Certificato di Agibilità rilasciato dalla Commissione Provinciale/Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo in caso di presenza di pubblico superiore a 100 unità
- Documentazione tecnico urbanistica;
- Certificato di usabilità o concessione edilizia;
- Elaborati tecnici quotati per l'individuazione degli impianti:
  - planimetria generale in scala 1:500, dalla quale risulti:
  - a) la destinazione e le dimensioni delle varie aree (di gioco, per il pubblico, per la Direzione di Gara, per spogliatoi e servizi per gli atleti e per gli Arbitri, per Pronto Soccorso ed Antidoping, ecc.);
  - b) il transennamento dell'area o delle aree di gioco, la disposizione delle stesse e dell'attrezzatura e le dimensioni di ciascuna area di gioco delimitato dalle transenne;
  - c) le dimensioni degli spazi di disimpegno attorno alle aree di gioco.
  - piante e sezioni in scala 1:100.